



VALUTAZIONE COLLEGIALE

1. Obiettivo

Obiettivo della presente procedura è definire i criteri e le modalità per la valutazione durante il percorso educativo e alle scadenze collegiali previste, quadrimestrale e finale.

Con questo processo si vogliono regolamentare le modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie e agli allievi con l'intento di mettere in atto le azioni più opportune per il raggiungimento dell'obiettivo finale di passaggio alla classe successiva.

2. Campo di applicazione

Questa procedura si applica nella gestione di tutte le attività inerenti la valutazione degli allievi sia da parte del singolo docente sia nell'ambito del Consiglio di classe/interclasse.

3. Responsabilità

Funzione responsabile	Responsabilità
Docenti	Valutazione di ogni allievo per le attività svolte in classe secondo quanto definito in fase di programmazione, mettendo in evidenza obiettivi raggiunti e non raggiunti, abilità sviluppate, conoscenze acquisite e comportamenti messi in atto nei confronti della scuola, degli adulti, dei compagni, dell'attività didattica e di apprendimento proposta. Predisposizione di griglie di valutazione di ogni alunno da confrontare in Consiglio di classe/interclasse in sede di scrutinio con quelle degli altri docenti per arrivare a definire una valutazione collegiale complessiva.
Coordinatore del Consiglio di classe/interclasse	Trasmissione alla segreteria delle informazioni finali della valutazione per il passaggio alla classe successiva.
Direzione	Coordinamento dell'attività di valutazione del Consiglio di classe/interclasse per garantire una valutazione serena e formativa.

4. Valutazione individuale e collegiale

L'atto valutativo sintetizza e rende evidente quanto in sede di programmazione è stato predisposto a livello di obiettivi, strategie, metodi, risorse per rispondere ai bisogni formativi della classe e del singolo alunno. Anche nei confronti dei genitori la valutazione assume un'evidenza superiore a molte altre circostanze che definiscono il percorso scolastico.

L'atto valutativo è l'ultima operazione del controllo, che avviene attraverso una costante **misurazione** sistematica e analitica delle osservazioni. In particolare tali dati di misurazione devono essere rilevati con i seguenti strumenti:

- test di ingresso e relativa valutazione della situazione iniziale

- verifiche previste nell'implementazione dei progetti

La valutazione è il momento di sintesi in cui vengono messe a fuoco le prestazioni dell'allievo, considerando il livello di partenza, gli esiti delle prove somministrate, le osservazioni sistematiche dei dati socio-affettivi che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della valutazione collegiale è indispensabile che venga utilizzato il medesimo linguaggio di valutazione, voto o giudizio sintetico, giudizio analitico. I criteri di valutazione sono espressi nel PTOF e adottati da tutti i docenti al fine di avere sempre valutazioni oggettive.

La valutazione collegiale scaturita a seguito di proposte dei singoli docenti e di approfondita analisi e discussione da parte del consiglio di classe, viene registrata sul verbale del consiglio di classe/interclasse e/o sui suoi allegati a cura del coordinatore e/o del segretario dello stesso.

Vengono poi predisposti tutti i documenti di supporto (pagelle, tabelloni, ...) che servono per comunicare queste valutazioni. Tutto il materiale predisposto viene consegnato in segreteria.

Gli strumenti di valutazione quadrimestrale e finale utilizzati nell'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" sono riportati nel seguente elenco:

Documento	Redazione	Destinatario
Scheda di valutazione	Consiglio di classe/interclasse	Famiglia
Griglia rilevazione obiettivi trasversali	Docente	Consiglio di classe/interclasse
Griglia rilevazione giudizi di materia	Docente	Consiglio di classe/interclasse
Descrittori obiettivi comportamentali e cognitivi	Collegio docenti	Consiglio di classe/interclasse
Griglia obiettivi cognitivi	Commissione di materia	Insegnante
Griglia obiettivi comportamentali	Collegio docenti	Consiglio di classe/interclasse
Tabelloni valutazione finale	Consiglio di classe/interclasse	Famiglie e alunni
Diploma di scuola secondaria di I grado	Ufficio di segreteria	Famiglie e alunni

5. Modalità operative

Fase	Elementi in ingresso	Descrizione attività	Elementi in uscita
<p>F1: pianificazione delle attività</p>	<p>PTOF</p> <p>Programmazione annuale</p> <p>Piani di lavoro</p>	<p>A settembre, il Collegio Docenti riesamina, eventualmente modifica ed infine approva le linee generali e i criteri di valutazione già indicati nel PTOF</p> <p>I criteri generali del Collegio dei Docenti sono assunti dai Consigli di classe/interclasse e, in generale, sono tradotti in griglie di valutazione condivise. Il singolo docente assume come propri i criteri concordati nel dipartimento, li inserisce coerentemente nella programmazione personale e li comunica agli studenti e alle famiglie nel Consiglio di Classe.</p> <p>Inoltre individua e condivide con i colleghi di classe gli elementi, trasversali alle diverse discipline, che devono essere oggetto di valutazione e che, inseriti nella programmazione del Consiglio di classe, vengono comunicati dal coordinatore agli studenti e alle famiglie.</p> <p>Il singolo docente predispone strumenti di verifica coerenti con i criteri approvati in CdD e adeguati alle tipologie di abilità/competenze da valutare.</p> <p>Presupposti fondamentali a cui i docenti devono attenersi per una valutazione formativa efficace sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ogni valutazione deve essere trasparente, cioè deve avvenire attraverso una comunicazione chiara e semplice; • la valutazione deve essere condivisa, cioè deve essere, a livello collegiale, uniforme e chiara nei criteri e nelle modalità; • la valutazione deve essere formativa, attuata costantemente con le verifiche, per arrivare a una valutazione sommativa e orientativa finale, che tende a mettere in luce al docente e all'alunno i passi compiuti, gli ostacoli superati e quelli ancora da superare, al fine di indicare un percorso concreto e progettabile; • la valutazione è personale, riguarda il singolo allievo; • la valutazione è positiva, deve tendere a far emergere il positivo, i passi compiuti, la scoperta e non solamente gli errori; • ogni atto valutativo ha una doppia valenza: serve all'allievo per verificare il grado di competenza raggiunto e serve al docente per verificare l'efficacia della propria azione didattica e predisporre l'attività successiva o eventuali attività di recupero o potenziamento verso l'eccellenza; • la valutazione riguarda due aspetti del processo educativo e didattico: l'ambito socio-affettivo e l'ambito cognitivo. <p>Gli obiettivi educativi e cognitivi vanno dichiarati all'allievo, poiché è fondamentale che egli conosca l'ambito sul quale la sua competenza verrà misurata.</p> <p>La chiarezza ed esplicitazione del contratto formativo sia verso gli allievi sia verso le loro famiglie è il primo passo per raggiungere il successo dell'attività didattica alla quale il docente deve tendere.</p> <p>Gli obiettivi dovranno essere misurabili, riferiti a una parte limitata dell'itinerario didattico, dovranno tenere presente il livello di partenza e i risultati prefissati. Deve essere chiaro che si valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dopo aver eseguito le verifiche dell'apprendimento • quotidianamente in ordine alle finalità educative generali • alla fine di un momento educativo straordinario come un lavoro di gruppo o una visita culturale • alla fine di un'esperienza programmata come la preparazione di un evento 	<p>PTOF</p> <p>Programmazione annuale</p> <p>Piani di lavoro</p> <p>Griglie di valutazione</p>

<p>F2: realizzazione delle attività</p>	<p>Programmazione annuale</p> <p>Piani di lavoro</p> <p>Verifiche alunni</p>	<p>Il singolo docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianifica, predispone e realizza le prove di verifica (scritte, orali , di diverso tipo) per gli studenti; • procede alla loro valutazione secondo i criteri concordati ed approvati nei Consigli di Classe/ interclasse • comunica tempestivamente agli studenti l'esito della valutazione • predispone eventuali iniziative di recupero/rinforzo a livello di singolo/classe • raccoglie e sintetizza gli elementi che gli consentono di formulare per ogni studente una proposta di voto, motivandola, nei momenti della valutazione collegiale. <p>Nei momenti della valutazione intermedia (di norma due nell'a.s.), sulla base delle insufficienze riportate nei verbali di scrutinio, il Consiglio individua le situazioni di difficoltà e propone le iniziative di recupero/sostegno da attivare.</p> <p>Il coordinatore di classe conseguentemente ha il compito di comunicare con lettera alle famiglie la situazione generale scolastica del figlio delineata dal Consiglio, sottolineando in particolare difficoltà emerse, le opportunità di recupero proposte.</p> <p>Scrutinio dei primo quadrimestre: i docenti del CdC concordano il voto di condotta per ogni alunno, formulano proposte di voto nelle rispettive discipline che vengono confermate o modificate dal Consiglio, sulla base di un'attenta analisi di tutti gli elementi portati in discussione. I docenti stabiliscono inoltre le iniziative di recupero /sostegno da attivare.</p> <p>Scrutinio finale. Il Consiglio di classe procede analogamente al primo scrutinio, inoltre deve: per ogni alunno decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, per gli studenti delle classi terze l'ammissione o non ammissione agli esami, Le Commissioni degli esami di I ciclo presiedute da un Presidente esterno procedono, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa e sulla base dei criteri concordati, alla valutazione delle singole prove scritte del colloquio orale, all'attribuzione del punteggio complessivo e alla dichiarazione di promozione.</p>	<p>Verbali di scrutinio</p> <p>Schede di valutazione</p> <p>Tabelloni valutazione finale</p>
<p>F3: analisi dei risultati e pianificazione del miglioramento</p>	<p>Schede di valutazione</p> <p>Tabelloni valutazione finale</p>	<p>Il DS, segue con particolare attenzione i momenti della valutazione collegiale, coordinando personalmente le riunioni dei consigli di classe. Analizza e confronta i risultati delle discipline in cui gli alunni presentano maggiori difficoltà nelle diverse sezioni per verificare che non si presentino differenze sostanziali nelle valutazioni.</p> <p>Fornisce al CD informazioni e le riflessioni sugli esiti degli scrutini e degli esami.</p>	<p>Schede di valutazione</p> <p>Tabelloni valutazione finale</p>

Cogliate, 7 ottobre 2019

Il Dirigente Scolastico
Gabriella Zanetti

firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.